

REGOLAMENTO per le USCITE DIDATTICHE e i VIAGGI di ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto il 4/07/2006 Delibera n. 4

Modificato dal Consiglio di Istituto il 28/6/2007 Delibera n.15

Modificato dal Consiglio di Istituto il 2/4/2008 Delibera n. 37

Modificato dal Consiglio di Istituto il 1°ottobre 2012 Delibera n. 7

Modificato dal Consiglio di Istituto il 3 ottobre 2013 Delibera n. 8

VISTA la C.M. n. 623 del 03.10.1996 che attribuisce "completa autonomia decisionale nella responsabilità degli organi di autogoverno delle Istituzioni Scolastiche" nella gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive in Italia ed all'Estero.

Il Consiglio d'Istituto delibera il seguente regolamento.

PREMESSA

1. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità.
2. Tale fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.
3. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.
4. E' opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.
5. In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze, non trascurabili, di contenimento della spesa.
6. In proposito, si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili.
7. L'iniziativa pertanto può essere realizzata tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

ART.1

Si fa riferimento alle istruzioni impartite nella Circolare ministeriale n. 291 del 14.10.1992 .

ART.2 TIPOLOGIA DELLE USCITE

In relazione alla durata, all'organizzazione e ai fini culturali, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione si distinguono in tre tipologie.

a) Uscite brevi: impegnano le classi esclusivamente per qualche ora e si svolgono nell'ambito comunale, di norma senza utilizzo di alcun mezzo. E' sufficiente la domanda dell'insegnante, didatticamente motivata, al DS.

b) Visite guidate / partecipazione a spettacoli musicali, teatrali, cinematografici, conferenze e manifestazioni sportive: impegnano le classi per un'intera giornata di lezione. Si tratta di iniziative approvate dai team di insegnanti o dai Consigli di Classe e successivamente dal Consiglio d'Istituto. Nel corso dello stesso anno scolastico, di norma, una stessa classe non potrà effettuare più di tre visite guidate. L'organizzazione è di competenza dell'insegnante che ha proposto la visita e/o dei referenti che si preoccuperanno di far sì che il costo complessivo delle uscite e dei viaggi non superi il budget fissato per l'anno scolastico.

c) Viaggi d'istruzione di uno o più giorni / viaggi connessi alle attività sportive: ogni team di sezione e di classe, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, ogni Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria, decide le mete culturali, il periodo, la durata dei viaggi d'istruzione, individuando gli insegnanti accompagnatori e quelli eventualmente di "riserva"; stabilisce inoltre opportuni abbinamenti che consentano di economizzare le spese di trasporto. Tutte le proposte saranno portate all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Ogni classe potrà, di norma, effettuare un viaggio d'istruzione all'anno.

ART. 3 CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

a. Affinché le attività di cui all'art. 2 possano essere realizzate devono parteciparvi possibilmente tutti i ragazzi della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti per ogni classe dovrà comunque essere pari al 90% degli alunni, con possibilità di derogare in presenza di eventuali casi particolari.

b. Per evitare che le uscite didattiche possano discriminare le famiglie meno abbienti, viene fissato un tetto massimo annuale di 50 euro per tutte le classi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, di 75 euro per le classi prime e seconde della Scuola secondaria di Primo grado e di 175 euro per le classi terze della Scuola secondaria di Primo grado.

c. Nella presentazione dei viaggi d'istruzione di più giorni dovrà essere indicato alle famiglie sia il costo comprensivo di mezza pensione e visite guidate (che non deve superare il budget previsto), sia il fatto che qualche pasto potrebbe non essere incluso nel costo complessivo.

d. In caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere in via prioritaria all'assegnazione di un qualificato accompagnatore (insegnante di sostegno, genitore), nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione.

e. Si individuano quali organi competenti a valutare la necessità di un apposito accompagnatore il Consiglio di classe nella Scuola Secondaria, il team dei docenti nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; tale accompagnatore è da considerarsi in aggiunta rispetto al gruppo degli insegnanti designati per le classi.

f. Nel rispetto della privacy, gli insegnanti richiedono e la famiglia è tenuta a dare informazione scritta alla scuola sui comportamenti da adottare per particolari esigenze di carattere sanitario (allergie a cibi o farmaci, terapie particolari, ecc.).

- g. Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola. La partecipazione eccezionale dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto.
- h. I team e i Consigli di Classe si riservano di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare, autorizzando o meno la loro partecipazione alle uscite e/o ai viaggi.
- i. Gli alunni che non partecipano all'uscita o al viaggio dovranno frequentare le lezioni regolarmente tenute dagli insegnanti non accompagnatori.
- l. Il rapporto accompagnatori / alunni per i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche è in linea generale di 1 / 15 per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria e di 1/10 per la Scuola dell'Infanzia; comunque, possibilmente, dovranno essere previsti non meno di due docenti per ogni gruppo- classe. Solo per quanto attiene i viaggi d'istruzione di più giorni, si dovrà obbligatoriamente garantire la presenza di due insegnanti per classe.
- m. I docenti accompagnatori dovranno essere insegnanti delle classi interessate, di materie attinenti le finalità dell'uscita e potranno partecipare in linea di massima ad un solo viaggio d'istruzione di più giorni nel corso dell'anno scolastico.
- n. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata fin dalla prima riunione dei team e dei Consigli di Classe aventi all'ordine del giorno l'argomento "Uscite didattiche e viaggi d'istruzione", con l'impegno a garantire la presenza nell'uscita.
- o. I docenti accompagnatori dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato solo per cause di forza maggiore.
- q. Ai fini del conferimento dell'incarico di accompagnatore, il Dirigente Scolastico individua i docenti tenendo conto, prima di procedere alle relative designazioni, della loro effettiva disponibilità e rilascia l'apposita autorizzazione; la medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni.
- r. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 31, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
- s. Nella scelta dell'agenzia di viaggio e/o della ditta di autotrasporti, deve essere osservata la procedura di cui al D.M 1/02/01 n.44 (Regolamento amministrativo-contabile).
- t. Tutte le uscite che comportano spostamenti fuori dal Comune devono svolgersi prima del 31 maggio, ad eccezione di quelle della Scuola dell'Infanzia.

ART.4 PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

- a. I Consigli di Classe e i team, esaminate le proposte dei vari docenti, stendono la programmazione annuale delle uscite per ogni classe.
- b. Per le uscite brevi nell'ambito del Comune, alle famiglie sarà richiesta una autorizzazione cumulativa valida per tutto l'anno scolastico (Mod. 1). Per ogni singola uscita l'insegnante organizzatore dovrà richiedere autorizzazione al DS (Mod. 2) e dare comunicazione scritta alle famiglie. La comunicazione dovrà essere controfirmata dai genitori.

- c. Per ogni uscita al di fuori dell'ambito comunale, visita guidata/partecipazione a spettacolo/viaggio d'istruzione, si richiede l'adesione delle famiglie al fine di poter stabilire indicativamente il numero dei partecipanti (dettando un avviso sul libretto oppure presentando le uscite nelle assemblee di classe).
- d. Il programma con la richiesta di autorizzazione per ogni singola uscita (Mod. 3), redatto dagli insegnanti organizzatori, deve pervenire, entro il 30 novembre, al Dirigente Scolastico, che sottoporrà un prospetto sintetico di tutte le uscite previste per ogni ordine di scuola al Consiglio d'Istituto per l'approvazione; eventuali modifiche al piano generale delle visite/viaggi, con l'aggiunta di ulteriori uscite didattiche, vanno portate all'approvazione del primo Consiglio d'Istituto utile.
- e. L'organizzazione pratica delle uscite è curata dai docenti di team per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e da un "responsabile gite", con la collaborazione dei coordinatori, per la Scuola Secondaria. Gli insegnanti elaborano la presentazione dell'uscita per le famiglie che, presane visione, si impegnano a versare l'eventuale acconto o la quota complessiva nei termini fissati e a riconsegnare il tagliando per il consenso (Mod. 4). La somma versata sarà rimborsata solo in presenza di imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione dell'alunno, con esclusione della quota relativa al mezzo di trasporto e della penale richiesta dall'agenzia di viaggio.
- f. I docenti interessati per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e il "responsabile gite" per la Secondaria si occuperanno dell'organizzazione didattica delle uscite e dei viaggi: prenotazione dei musei, delle guide, degli spettacoli. La Segreteria provvederà invece all'organizzazione tecnica: richiesta preventivi per pullman, hotel e ristoranti, contratti con Agenzie di viaggio e trasporti, pagamento delle fatture, indennità di missione, rimborso spese degli accompagnatori.
- g. I genitori, singolarmente o tramite il proprio rappresentante, provvederanno al versamento delle somme sul c.c. postale o bancario della scuola, indicando nella causale la classe, la meta, i giorni dell'uscita. L'insegnante proponente/referente ritirerà le ricevute, controllandone la correttezza, e le consegnerà in Segreteria.
- h. Al termine del viaggio i docenti accompagnatori dovranno elaborare una sintetica relazione sull'andamento dell'uscita/viaggio/spettacolo, segnalando gli eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche ai servizi fruiti (Mod. 5 e Mod. 6).

ART.5

Tutti i partecipanti a uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile stipulata dall'Istituto.